

Carlo Scuderi non poteva non onorare il nuovo traguardo raggiunto dalla sua Radio catanese, che ha poi dato vita con le 'colleghe' di Messina e Napoli al consorzio Gruppo Radio Amore. 25 anni di costante ricerca della qualità e del miglior 'servizio al pubblico'. Una apposita festa era d'obbligo...

Una serata alle falde dell'Etna

di **Mauro Roffi**

In questi casi, di norma, si parte così: 'come passa il tempo', 'sembra ieri che festeggiavamo i vent'anni e ora, rieccoci qui', 'cerchiamo di rimanere giovani 'dentro', nonostante l'età', 'teniamo duro, malgrado tutto' ecc. ecc. Ci si rivede, in sostanza, dopo qualche tempo e le frasi sono più o meno le solite: 'come stai?', 'che c'è di nuovo?', magari, nei casi migliori (e con più o meno sincerità) 'ma tu sei sempre uguale, il tempo per te non passa mai!'. Non vogliamo iniziare questo articolo con un tono per forza malinconico ma solo evidenziare un sottile senso di 'deja vu' che attraversava la festa che Carlo e Giacomo Scuderi, la formidabile coppia catanese di Radio Amore, hanno organizzato poco dopo metà ottobre per il traguardo dei 25 anni tagliato dalla loro emittente e che è arrivata puntuale cinque anni dopo la precedente, voluta per il ventennale (vedi Millecanali dicembre 2008) della stessa Radio. Siamo sempre vicino a Catania, alle falde dell'Etna (il paesaggio è straordinario, come sempre, stavolta ancor di più per via di una terrazza panoramica) e gli amici di Carlo Scuderi sono, più o meno, quelli di sempre, fidi compagni di lavoro e d'avventura di una vita, o giù di lì. Anche lui - non poteva essere diversamente - è quello di sempre: vulcanico, iperattivo, ospitale e generoso, simpatico e con la battuta sempre pronta, disponibile a raccontarti fatti, fatterelli e aneddoti ma anche ad ascoltarti con piacere, più che mai convinto di portare avanti con grande dedizione



e rigore morale le sue due vere passioni (famiglia a parte): il lavoro di medico all'ospedale di Catania e quello di imprenditore radiofonico, con una Radio Amore che tiene duro e prova ogni giorno a crescere ancora un po'. Parliamo di lui perché è sempre un po' il motore di Radio Amore ma va

ricordato subito che quest'ultima denominazione non è semplicemente quella di un'emittente della provincia di Catania bensì quella di un consorzio di diverse Radio con lo stesso nome, diffuse in varie zone del Sud, grazie ad altri editori 'collegati'. Ad oggi aderiscono - grazie a un rapporto consolidato negli anni, che è fraterno ma non per questo privo di momenti di 'franchezza' - Radio Amore di Napoli di Antonio Romano e Radio Amore di Messina di Antonio Cortorillo.

Non è cambiato l'essenziale, dunque, rispetto a cinque anni fa, tutti i presenti hanno accumulato solo un po' di anni e di esperienza in più, cercano di reggere in qualche modo alla crisi, vanno avanti con convinzione e tenacia, uniti dall'amicizia e da un bell'obiettivo comune.

Carlo Scuderi, poi, come aveva preannunciato già nel corso della festa del 2008, cerca di delegare sempre più cose al figlio Giacomo, che è cresciuto in tutti i sensi (è ormai altissimo, proprio dal punto di vista fisico) e con lui ha un rapporto quotidiano fortissimo.

E anche Giacomo (che è anche nostro collaboratore dalla Sicilia nel campo delle Tv, in cui Radio Amore, naturalmente, non opera) ormai sa che i problemi da affrontare, per un editore radiofonico, non mancano mai...

Il dibattito

Siamo dunque a Zafferana Etnea, nel magnifico hotel Airone, frequentato da una bella clientela, soprattutto straniera, innamorata dell'Etna e della Sicilia e stasera si onorano i 25 anni di Radio Amore Catania. I festeggiamenti sono davvero d'obbligo, perché la creatura voluta da Carlo Scuderi nel 1988 è oggi un marchio importante in Sicilia e nel Sud (grazie agli editori consorziati), perché la ricerca della massima qualità nel suono, nel segnale e nella programmazione musicale ha alla fine dato i suoi frutti, senza dimenticare quella semplicità di impostazione che è stata la forza fin dall'inizio di Radio Amore, assieme al rapporto voluto, ricercato e perseguito con il pubblico, con vecchie e nuove tecnologie.

Le altre Radio di Scuderi sono poi sempre presenti al loro posto nell'etere, ma sono ormai tutte 'varianti' di Radio Amore, a rafforzarne marchio e notorietà, come vedremo. Gli ascolti, invece, sono più o meno sempre i soliti (97.000 persone nel Giorno Medio, secondo l'ultima rilevazione di Radio Monitor di Eurisko) e sono un po' il cruccio di Scuderi, che anche stavolta ha voluto cercare di capirne di più invitando alla festa Giorgio Licastro di Eurisko (la famiglia è originaria di Catania, fra l'altro), responsabile della citata ricerca Radio Monitor.

Licastro, accettando l'invito, ha partecipato anche ad un mini-convegno che ha fatto da prelude alla cena di gala di celebrazione dell'anniversario di Radio Amore, unitamente a Scuderi padre e figlio (Giacomo ha fatto da moderatore), a chi scrive queste note e a Maurizio Caserta (Professore Ordinario di Economia Politica all'Università degli Studi di Catania) e Luciano Ventura (direttore di Concooperative Catania).

Il pur breve dibattito ha comunque permesso di inquadrare a dovere l'attività di Radio Amore, e del settore radiofonico italiano in generale, nel campo dei vari mass media del nostro Paese e del mondo, nell'attuale situazione di crisi economica e nell'evoluzione della società italiana negli ultimi decenni (a questo ha pensato Licastro, che è anche un valido ricercatore sociale). Quanto agli ascolti, Licastro non ha negato che i dati di audience a livello locale abbiano qualche limite (per via del numero forzatamente limitato di interviste effettuate) ma ha evidenziato l'assoluta scrupolosità del lavoro di Radio Monitor e di tutti i dati pubblicati ("invito voi giornalisti da noi mentre effettuiamo le interviste, venite pure a verificare direttamente").

Scuderi non sembrava convinto del tutto ma l'atmosfera festosa gli imponeva di mettere da parte almeno per un po' di tempo le note polemiche di cui non di rado è protagonista su questo tema.

La festa

A seguire, c'è stata la cena di gala con inevitabile torta finale, su cui ovviamente non ci diffondiamo, perché tutto non può che essere un po' scontato. Cibi succulenti, atmosfera amichevole e conviviale, magnifico panorama su Catania e la costa sullo sfondo della sala e, ai vari tavoli, un sacco di battute, di scherzi, di aneddoti e gossip, nonché



Il trio del consorzio.

Carlo Scuderi (al centro della foto) di Radio Amore Catania con Antonio Cortorillo (a sinistra) di Radio Amore Messina e Antonio Romano di Radio Amore Napoli.

di aggiornamenti su quanto accaduto negli ultimi tempi. Ancora, baci e strette di mano, foto di rito, abbracci fra chi si ritrovava dopo anni, brindisi, targhe ricordo e quant'altro, fino a ora tarda.

Ma niente eccessi, solo una bella serata fra amici a festeggiare un significativo evento radiofonico. Tanto che mentre tutti salutavano ripartendo alla volta di casa, Carlo Scuderi non dimenticava certo il lavoro e, prima di andare a dormire, 'convocava' in una imprevedibile riunione notturna i 'malcapitati' Cortorillo e Romano. E chissà che ora avranno fatto i tre a discutere...

Un utile riepilogo

Ricordata questa ricorrenza, conviene a questo punto riepilogare un po' di cose. Cosa è cambiato a Radio Amore di Catania (anzi, di Pedara, per la precisione) in questi anni fra il ventesimo e il venticinquesimo anniversario?

Intanto, come accennavamo e in una logica già pienamente da 'Radio digitale', le Radio che affiancano nel gruppo di Scuderi Radio Amore hanno assunto tutte una denominazione unica, come 'varianti' di una stessa matrice: abbiamo dunque Radio Amore I Migliori Anni, Radio Amore Dance, Radio Amore Rock ecc.



Un momento di riflessione. I partecipanti al mini-convegno che ha preceduto la serata di festa di Radio Amore a Zafferana Etnea.



Un doveroso brindisi. Un altro momento della serata di gala di Radio Amore, che festeggiava in Sicilia i suoi 25 anni.

Ma entriamo nei dettagli. Radio Amore, come dicevamo, è una delle emittenti più ascoltate del Sud Italia e copre da Pedara diverse province siciliane.

Radio Amore I Migliori Anni, presente sia in Sicilia che in Campania, non è poi una semplice Radio, ma un museo della musica anni '60, '70 e '80, pur con spazi di riguardo anche per i brani odierni. Non manca nella versione napoletana (che riscuote, per suo conto, un buon successo) una congrua percentuale dei più grandi pezzi della musica classica partenopea.

Radio Amore Blu, presente solo in Sicilia, è invece una Radio particolare, si potrebbe definire una Radio da relax, una miscela unica di trasmissioni in diretta di spettacolo e cultura, programmi sulla religiosità e sulla spiritualità in genere e tanta musica orchestrale, che intrattiene lo spettatore senza disturbarlo.

Radio Amore Italia è presente a Siracusa, Catania e Palermo e trasmette solo musica italiana dagli anni '80 ad oggi.

Radio Amore Dance alla programmazione appunto dance aggiunge alcune trasmissioni 'universitarie', assumendo in tali momenti la denominazione di Radio Lab (il tutto sulla scorta dell'esperienza di Radio Zammù, la Radio realizzata per alcuni anni dal Gruppo Radio Amore per l'Università degli Studi di Catania; in futuro l'iniziativa, fra l'altro, potrebbe anche riprendere).

Infine, c'è Radio Amore Rock, solo per Catania.

Ma Radio Amore è anche un consorzio, come abbiamo detto, diffuso per ora nel Sud Italia. Entrare a far parte del consorzio significa utilizzare il marchio Radio Amore e accordarsi circa alcuni vincoli artistici e commerciali allo scopo di consolidare l'unicità dell'iniziativa. La Radio consorziata non perde l'autonomia locale: non si può infatti proporre un palinsesto uniforme senza rispettare le peculiarità di una specifica zona geografica.

Quello che uniforma il Consorzio (di cui è presidente Antonio Romano di Radio Amore Napoli) sono i jingles, uguali per tutti, e un target artistico che prevede più o meno tutta la

musica italiana e i più grandi successi internazionali '80, '90 e 2000, con particolare attenzione alle novità. Per quel che riguarda l'informazione, il Radiogiornale nazionale è lo stesso per tutti, mentre l'informazione locale è curata dalle varie redazioni.

Ovviamente il consorzio ha ancora voglia di ingrandirsi e accoglie con entusiasmo l'eventuale ingresso di nuovi soci. C'è poi grandissima attenzione per le nuove tecnologie, con le Radio ascoltabili sia sul web sia su iPhone.

Alla base di tutto, c'è una grande passione comune per la musica, che non manca di coinvolgere l'ascoltatore: la Radio, anzi, 'la fanno gli ascoltatori', in uno scambio reciproco di passioni ed emozioni musicali.

Il sito web di riferimento è www.grupporadioamore.it.

Le frequenze

Vediamo a questo punto, per chiudere a livello concreto, le frequenze delle varie emittenti del consorzio.

Radio Amore è ascoltabile a Catania, Siracusa, Enna e rispettive province sui 99.00 e sugli 88.60 MHz, per Messina e provincia sui 104.90 e 105.80 MHz, per Taormina Nord sui 105.800, per Patti, Milazzo, Capo d'Orlando e Isole Eolie sui 95.90, 99.00, 104.50 e 104.90 MHz, per Reggio Calabria e provincia sui 104.90 e 105.80. Ancora, per Palermo e

provincia, sugli 88.30 MHz.

In Campania, Radio Amore trasmette per Caserta e provincia sui 90.80, per Napoli e provincia sui 90.80 e 95.350, per Salerno e provincia sui 94.70.

Veniamo a Radio Amore I Migliori Anni. Per Catania, Siracusa, Enna e province, trasmette sui 91.60 MHz,

per Napoli e provincia sui 105.80 MHz, per Caserta e provincia ancora sui 105.80 MHz, per Salerno e provincia sui 91.60, per Avellino e provincia sui 105.80, così come per Benevento e provincia.

Radio Amore Blu si ascolta a Catania e provincia sui 92.00 MHz, Radio Amore Dance a Catania, Siracusa e province sugli 87.80, nonché a Messina e provincia sui 95.50 e 104.20.

Radio Amore Rock è infine presente a Catania e provincia sui 101.00 MHz. ■

